

Le sfide nel sostenere l'auto-rappresentanza a livello locale



GRUPPO ASPERGER
onlus



Pietro Cirrincione

Autismo Europa

**Consigliere europeo
come self-advocate**

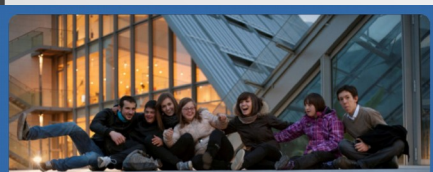
**Gruppo Asperger
onlus**

**Consigliere
nazionale come
self-advocate**

**Gruppo Asperger
Lazio onlus**

**Consigliere
regionale come
self-advocate**

Roma, 21 maggio 2015



Europe in Action 2015
Disabilità intellettiva: Auto-rappresentanza e famiglie



Le sfide nel sostenere l'auto-rappresentanza a livello locale

DOMANDE

- 1) Qual è la tua esperienza di auto-rappresentante a livello italiano e a livello europeo?
- 2) Perché l'auto-rappresentanza è importante?
- 3) Quali sono le principali sfide e i principali problemi che, secondo te, dobbiamo affrontare in Italia per supportare la crescita e lo sviluppo di movimenti di auto rappresentanza?



Quando ho cominciato l'auto-rappresentanza



DIAGNOSI

Sono nato con l'autismo, la mia disabilità, ma ho saputo di questa mia condizione solo nel 2006 con la diagnosi e da quel momento ho cominciato la mia attività di auto-rappresentanza.



La mia esperienza di auto-rappresentante a livello italiano e a livello europeo



Dal 2009

Consigliere nazionale come auto-rappresentante
Gruppo Asperger onlus - www.asperger.it
Associazione italiana di persone e famiglie



Dal 2013

Consigliere regionale come auto-rappresentante
Gruppo Asperger Lazio onlus - www.aspergerlazio.it
Associazione nel Lazio di persone e famiglie



Dal 2012

Socio di un'associazione nazionale guidata da
auto-rappresentanti – www.aspergerpride.it



La mia esperienza di auto-rappresentante a livello italiano e a livello europeo



Dal 2013

Membro del gruppo esperto in Information and Communication Technologies dell'EDF

www.edf-feph.org



Dal 2010

Consigliere europeo come auto-rappresentante di Autism-Europe, che rappresenta 84 organizzazioni in oltre 30 paesi – www.autismeurope.org



GRUPPO ASPERGER

onlus



Le mie attività europee



- Dal 2010 sono consigliere di Autism-Europe come auto-rappresentante
- Dal 2010 rappresento Autism-Europe alla Conferenza europea sulla Disabilità della Commissione Europea e dello European Disability Forum

www.autismeurope.org

Parlamento Europeo delle Persone con Disabilità (2012)



L'auto-rappresentanza è importante



CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Articolo 4 – Obblighi generali

Paragrafo 3

Gli Stati Parti operano in stretta consultazione e coinvolgono attivamente le persone con disabilità, compresi i minori con disabilità, attraverso le loro organizzazioni rappresentative.



L'auto-rappresentanza è importante

Abbiamo il diritto di prendere il controllo delle nostre vite e di parlare su quello che ci riguarda.

Comunque, possiamo sempre chiedere aiuto se serve.

Abbiamo il diritto di prendere decisioni sulle nostre vite senza l'influenza o il controllo eccessivo di altri.

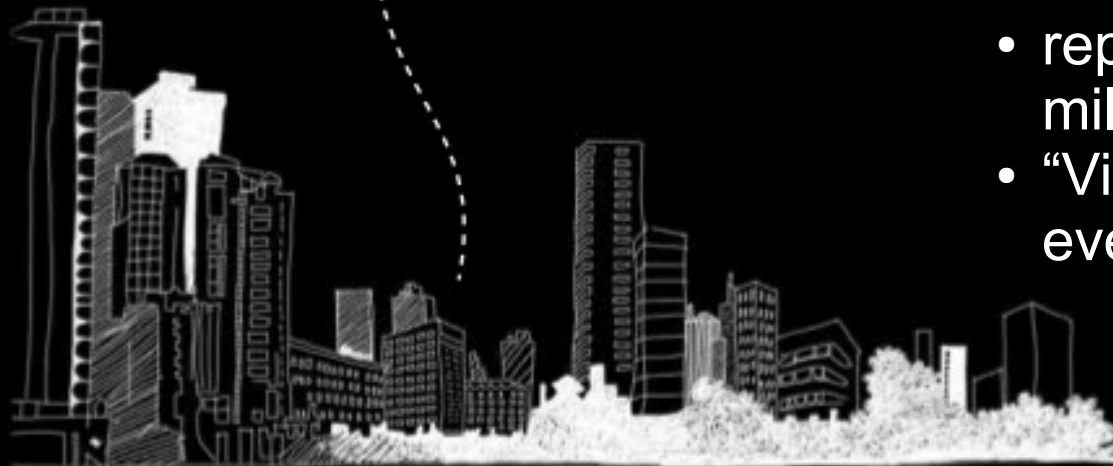


NOTHING ABOUT US WITHOUT US!

- 55 Full members
 - 30 National Councils
 - 25 European NGOs
- 14 Ordinary Member NGOs
- 5 Observer members
- 47 Associate members



- independent organization
- self-advocates
- democratic organization
- fight for the inclusion
- united disability movement
- strong and extensive network
- representing 80 million Europeans
- “Visibility of disability everywhere”



L'auto-rappresentanza è importante

Abbiamo un punto di vista diverso dagli altri perché guardiamo il mondo in modo diverso.

Dobbiamo far conoscere agli altri chi siamo e quali sono i nostri problemi.



L'auto-rappresentanza è importante

Fare l'auto-rappresentante ci aiuta a crescere.
Fare l'auto-rappresentante ci fa capire meglio i nostri problemi.
Fare l'auto-rappresentante ci dà gli strumenti per superare i problemi.



L'auto-rappresentanza è importante



L'AUTONOMIA

Fare l'auto-rappresentante ci aiuta a diventare autonomi perché capiamo meglio ogni giorno quali sono i nostri problemi quando li spieghiamo agli altri, così piano piano li impariamo a risolvere da soli.



Sfide e problemi per l'auto-rappresentanza in Italia



SOLDI

Uno dei problemi dell'auto-rappresentanza in Italia sono i soldi.

Una persona con disabilità di solito ha problemi di soldi perché è disoccupata e ha bisogno di alcune cose in più.

Fare l'auto-rappresentante richiede del tempo perché è difficile farlo.



Sfide e problemi per l'auto-rappresentanza in Italia

In Italia gli auto-rappresentanti sono pochi.

Le organizzazioni composte solo da auto-rappresentanti sono poche rispetto alle organizzazioni composte anche dai genitori.

Hanno meno soldi e risorse rispetto alle altre organizzazioni.



Sfide e problemi per l'auto-rappresentanza in Italia

Una sfida è fare l'auto-rappresentante insieme ai genitori. Abbiamo lo stesso scopo che è proteggere i nostri diritti ma con punti di vista diversi.

Di solito i genitori si concentrano sull'informazione, i figli sull'inclusione.



Sfide e problemi per l'auto-rappresentanza in Italia

Una sfida è fare l'auto-rappresentante per una persona con bisogno di supporto molto intensivo e che per esempio non riesce a comunicare.



Sfide e problemi per l'auto-rappresentanza in Italia

Le nostre sfide: come rappresentare bambini e persone che non riescono a fare l'auto-rappresentante?

Come organizzare persone con disabilità che hanno problemi a organizzarsi a causa della propria disabilità?

